

Periodico Gratuito

IL VICINO



COMPENSORIO

Pezzi...

SPORT

Campionati Nazionali

OPES/UIKT

FENOMENO

Black Friday

ITINERARY

alcune idee
su dove andare
in questo 2019

RUBRICHE

Educare alla creatività

Vie d'arte

Fisco

Cerimonie

Fitness d'autore

Dacci un taglio

INFO SALUTE

Farmacia Erboristeria

Lo psicologo risponde

Chinesiologia

Fisioterapia e Osteopatia

Nutrizione

Abbadia Medica

Beautyfarma Fanello

Domus Pedagogico Clinica

Cliniche Arcone

Optica

Laboratorio analisi

Centro studi Hamsa

IL VICINO CERCA "NESTI" - ANCHE TU SE CORPORA - manda le tue idee e collaborazioni a



Gennaio 2019 - n.148 - Anno XIV - Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05 - Edito da Easymedia srl

L'Isola dei Tesori è un Asilo Nido 0-3 anni, un luogo dove imparare, esplorare, socializzare, condividere e crescere in sicurezza.

Protetti ci si abitua a vivere il quotidiano.

Un Nido accogliente a misura di bambino.

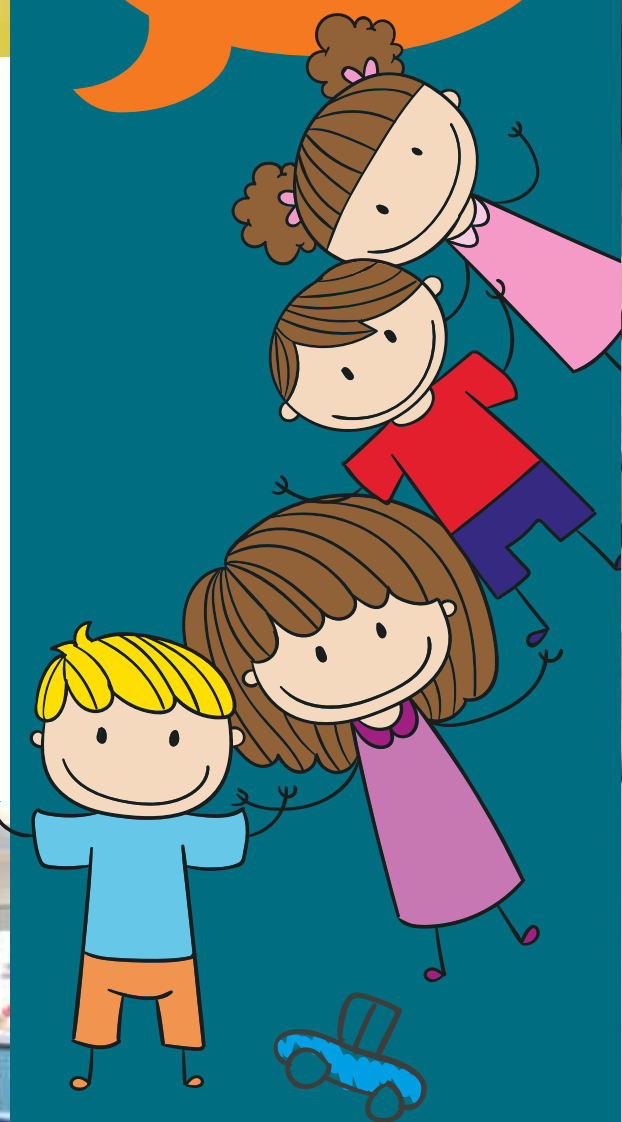
Asilo Nido 0/3



Perché per diventare grandi bisogna prima imparare ad essere bambini



"..PERCHÉ È IL NIDO ECCO PERCHÉ...!"



Via Sant'Anna 1
Orvieto Scalo
CHIAMA ORA:
3488419395

Simona 339 6015206
Margherita 328 7089237
Simona 348 2438143



GRUPPO
ERCOLINI

Sicurezza, affidabilità, garanzia.



NUOVO CENTRO
ARAN
CUCINE
ad Orvieto

Scopri la formula

Contract

dal progetto
alla posa in opera

la foto mostra un lavoro di nostra realizzazione

- ▶ Parquet
- ▶ Infissi
- ▶ Porte
- ▶ Scale
- ▶ Centro Cucine
- ▶ Falegnameria
- ▶ Levigatura Marmi
- ▶ Rivestimenti
- ▶ Arredo esterni

www.gruppoercolini.it
Orvieto, Loc. Fontanelle di Bardano 6;
commerciale@gruppoercolini.it
Cell. 337 927464

NUOVA APERTURA!
Viterbo - Tangenziale Ovest 42/a
viterbo@gruppoercolini.it
Dimitri Ercolini: 335 7295682
Rappresentante di zona: 336 796420



**SERVIZIO
BABYSITTER**



SALDI



20% 30% 50%

FRANCO & RENATO

ABBIGLIAMENTO UOMO · DONNA · CERIMONIA · TAGLIE COMODE

Piazza del Commercio 15 · ORVIETO SCALO · Tel. 0763.301323
piano rialzato accessibile con ascensore, scalata e scale mobili

SOMMARIO

5 Compensorio



15 Sport



19 Focus



20 InfoSalute



32 Itinerary



36 Fenomeno



39 Mondo

IL VICINO
Direttore responsabile
Sergio Cesarini
Editore
Easymedia srl
Redazione
Lorenzo Grasso, Claudio Dini,
Silvia Angeli, Giorgio Mecarelli,
Cristina Dini, Leandro Tortolini,
Letizia Baciarello.
Progetto grafico e impaginazione
Silvia Angeli
Concessionaria pubblicità
Easymedia srl-Tel. e Fax 0763.393024
Stampa Graffietti Montefiascone (VT)
Registrazione al Tribunale di Orvieto
n°4 del 29.07.05
www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità de IL VICINO
EASY MEDIA
Tel. e Fax 0763.393024

di Lorenzo Grasso

COMPENSIORIO

PEZZI

La città, anzi il Comune di Orvieto, pur essendo abbastanza vasto conta solo 20 mila abitanti.

Possiamo dire che siamo una piccola realtà al giorno d'oggi. Una piccola realtà in base ai numeri.

Siamo uno dei 50 comuni più estesi di Italia (281 km quadrati), ma Assisi che fa 100 km quadrati in meno fa 8 mila, dico 8 mila abitanti in più. Foligno che vanta 260 km quadrati fa 57 mila persone.

Questo è uno dei dati più rilevanti secondo me che pochissimi tengono in considerazione. Siamo 4 gatti, distribuiti in un territorio vastissimo. Senza il mare. Senza le montagne. Senza la Silicon valley, anche se altri direbbero il contrario.

Ora ad Orvieto abbiamo: un teatro riaperto nel 1993 che vanta sì un bel debito ma anche 25 stagioni di aperture consecutive, con programmazioni di alto livello (anche se molti storcono ogni anno il naso). Un cinema con due sale, su cui si può dire quello che si vuole ma c'è, sta lì, lavora e permette di non andare in quelle tristissime multisala con i pacchi di pop corn da 10 euro l'uno.

C'è un biblioteca bellissima, non sfruttata, poco aperta, con un giardino bellissimo che sembra fatto solo per il detto 'guardare e non toccare', ma esiste e ce l'abbiamo.

Abbiamo alcuni tra i monumenti più belli d'Italia: il Duomo, il Pozzo di San Patrizio (di cui sappiamo c'è stato un bomm di visitatori con un incremento della vendita dei biglietti considerevole), abbiamo tutto il sistema underground e la bellezza di un territorio unico, come del resto lo è il nostro centro storico.

C'è Umbria Jazz winter, che miete successi e porta migliaia di persone sulla rupe ogni anno, anche se qualcuno sostiene che non funziona e non sia 'abbastanza' per Orvieto (ne sapremo riparlarci). C'è il Corpus Domini, la Palombella ed altre manifestazioni ormai storiche.

Insomma abbiamo tutto. Solo che ho come l'idea che ogni cosa citata sia un pezzo che sta a se stante, un pezzo di qualcosa caduto a terra, rotto, dic ui tu intuisce il valore, le potenzialità, la bellezza, ma sta lì a terra in tanti pezzi.

Ora se questi pezzi ritornassero insieme e si unissero in un'unica cosa ecco, penso che tutto cambierebbe. Ma chi può mettere a posto tutti questi pezzi se non noi? Aspettiamo che succeda da solo? Che avvenga un miracolo? Che qualcuno da fuori ci dia una mano? Spero di no, per non lasciare tutto andare a pezzi.



L'AUTOCARROZZERIA A CASA TUA
CHIAMACI 337.927425
VISIONE DEL DANNO, RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
SENZA COSTI AGGIUNTIVI

I NOSTRI SERVIZI

- Automobili sostitutive a disposizione del cliente
- Banche di riscontro e banche dima universale
- Ripristino proiettori usurati
- Riparazione e sostituzione dei cristalli e parabrezza anche a domicilio
- Sostituzione di pneumatici
- Recupero autoveicoli
- Specializzati in verniciatura a forno con prodotti ecologici
- Finanziamenti personalizzati



SOCCORSO STRADALE 24H

Loc. Le Prese
Strada Prov.le
per Orvieto, 8
CASTEL VISCARDO
Tel. 0763.626245
Fax 0763.620332
337.927425
338.2601423

www.autocarrozzeria88.com



Saldi invernali



Salviette Camon
€3,50 cad.



nuove profumazioni

Via dei Falegnami, 9 Zona ind. Bardano
Via delle Acacie, 26 Ciconia
P.zza XXIX Marzo, 26 Orvieto
Tel. 0763 316372 - e-mail: effevet@tin.it
www.effeveterinaria.it



Alla scuola dell'infanzia e primaria di Orvieto Scalo Babbo natale arriva in slitta!

Come ogni anno gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Orvieto Scalo hanno ricevuto la gradita visita di Babbo Natale. A differenza degli anni passati stavolta Santa Claus si è presentato su di una slitta trainata da un bellissimo cane di razza Alaskan Malamute, insieme al suo cucciolo smanioso di ricevere le carezze dei bambini della Scuola di Orvieto Scalo.

L'evento si è svolto in una mattinata inizialmente nuvolosa ma magicamente trasformata in una giornata di sole dall'idolo dei bambini, i quali hanno atteso il tanto desiderato incontro nell'anfiteatro dei giardinetti pubblici adiacenti la scuola, fra musiche natalizie e caramelle di ogni specie.

I bambini, tutti rigorosamente con il cappello da Babbo Natale, hanno ingannato l'attesa insieme agli Insegnanti e ai genitori che hanno potuto prendere parte all'evento legando, ognuno al proprio palloncino, un bigliettino con un desiderio, un pensiero, una speranza da far volare in cielo all'arrivo della



slitta.

Babbo Natale non si è fatto attendere troppo e, dopo alcuni giri di saluto, si è dedicato alla distribuzione di dolciumi ai suoi piccoli fans e alle foto di rito con il piccolo cucciolo di Alaskan, fra le grida festanti dei bambini.

Un momento particolarmente toccante e significativo è stato, senza dubbio, quello in cui gli alunni della Scuola di Orvieto Scalo hanno liberato in



volò i loro palloncini che hanno colorato in cielo le ultime nubi rimaste, fra gli sguardi sorridenti di genitori ed Insegnanti, felici

di aver potuto regalare, anche se solo per una mattinata, la possibilità di sognare e la speranza di veder realizzato ogni desiderio.

A tal proposito il Personale della Scuola di Orvieto Scalo desidera ringraziare l'allevamento amatoriale Starfighter Kennel di Canale nelle persone di Umberto Polegri e Maria José Abbate per aver reso possibile tale evento.

Bando premio letterario.

È stato pubblicato il bando per la partecipazione alla seconda edizione del Premio letterario nazionale Opera prima "Severino Cesari", organizzato dalla Regione Umbria per onorare la memoria del giornalista e curatore editoriale nato a Città di

Castello nel 1951 e scomparso a Roma nel 2017 e di cui la Regione, d'intesa con Emanuela Turchetti, moglie di Severino Cesari, ha la cura scientifica, culturale e organizzativa.

Non sono ammessi rifacimenti e riedizioni.

A valutarle sarà una giuria presieduta e coordinata dalla scrittrice Simona Vinci e composta da Luca Briasco, Pietrangelo Buttafuoco, Giancarlo De Cataldo, Concita De Gregorio, Luca Gatti, Carlo Lucarelli, Gabriella Mecucci, Francesca

Montesperelli, Giacomo Papi e Michele Rossi. La premiazione si terrà in occasione dell'edizione 2019 di Umbrialibri, in programma a Perugia dal 4 al 6 ottobre.

Ad aggiudicarsi la prima edizione del concorso, quest'anno, è stato Daniele Mencarelli, con "La casa degli sguardi" (Mondadori).

Il bando pubblico riservato

agli editori italiani per la partecipazione all'edizione 2019 del Premio letterario nazionale Opera Prima "Severino Cesari",

realizzato dal Servizio regionale "Valorizzazione delle risorse culturali", è disponibile online sul sito www.umbrialibri.com.



in COPERTINA

L'artista in copertina questo mese è **Federica Silvi**:

Laureata in architettura e appassionata di grafica, design e fotografia. Sempre in compagnia della sua reflex, alla continua ricerca di qualsiasi cosa da fotografare. Non ha mai seguito un tema specifico perché tutto la incuriosisce. Il caso è il suo fedele compagno di scatti. In ogni momento potrebbe aver bisogno di fissare un'immagine.



il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini, scolpisci, ecc... ANCHE TU IN COPERTINA!

il tema lo decidi tu... mandaci ciò che più ti piace...
a info@ilvicino.it

Beccati gli 'sciacalli' del contributo post terremoto, denunciati per truffa.

Finti terremotati stanati e denunciati dalla Guardia di Finanza. Le Fiamme Gialle di Spoleto, coordinate dalla Procura, hanno individuato altri

denunciati per falso ideologico, cioè per aver autocertificato dati falsi senza percepire contributi e 22 sono stati denunciati per falso ideologico e



otto furbetti del contributo di autonoma sistemazione. Tutti denunciati. Per loro i reati ipotizzati sono falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico e truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche.

Come spiega la Guardia di Finanza, si tratta di soggetti che, approfittando dello stato di emergenza dichiarato a seguito della prima scossa del sisma del 24 agosto 2016, hanno dichiarato il falso, attestato di risiedere abitualmente, stabilmente e in maniera continuativa in alcuni dei paesi nell'area del cratere, per poter accedere al Cas, il contributo mensile per coloro che abbiano provveduto autonomamente a trovare un alloggio alternativo all'abitazione resa inagibile dal terremoto.

Finora, sottolineano le Fiamme Gialle, sono stati ultimati gli accertamenti nei confronti di 27 soggetti, di cui solo 3 sono risultati regolari. Due sono stati

truffa aggravata per aver percepito, in modo fraudolento, contributi per oltre 140 mila euro. Nei confronti di questi ultimi è stato chiesto all'Autorità Giudiziaria il sequestro preventivo per equivalente del profitto dei reati, pari a oltre 135 mila euro (contributo irregolarmente percepito), di cui oltre 27 mila euro sono stati già eseguiti nei riguardi di sette dei 22 soggetti denunciati.

Altri sei soggetti, di quelli segnalati, hanno già restituito al Comune il contributo irregolarmente percepito per un importo complessivo di oltre 38 mila euro. Al termine dell'attività investigativa, sono già stati eseguiti gli accertamenti erariali nei confronti di 8 dei 22 soggetti già denunciati e nei loro confronti è stato segnalato alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Perugia un danno complessivo di 24.495,60 euro, per le responsabilità amministrative scaturite dalle violazioni penali.

Provincia, bilancio di fine anno del presidente Lattanzi:

"La ripresa dell'ente c'è, ma è innegabile e tangibile che i problemi sono ancora molti e difficili da affrontare con l'esiguità di risorse e personale di cui disponiamo". Il presidente della Provincia, Giampiero Lattanzi, traccia il bilancio dell'anno che sta per concludersi rilevando da un lato gli impegni e gli sforzi dell'amministrazione e dall'altro il ruolo che la Provincia continua a rivestire per le comunità ternane. "Un ruolo - spiega il presidente - che gli viene riconosciuto dai cittadini e dai sindaci e che nonostante le mancate riforme, l'ente continua a mantenere e a svolgere con senso di responsabilità e spirito di servizio".

Dopo anni di enormi difficoltà - nota Lattanzi - sono due gestioni consecutive che riusciamo ad approvare il bilancio. Sembrerebbe un atto normale, ma nella situazione in cui sono state poste le Province italiane per noi diventa un fatto eccezionale che garantisce la possibilità di fare almeno quel minimo che possiamo nella gestione di deleghe importantissime per i cittadini e per le attività economiche". Il presidente si sofferma in particolare modo sul settore viabilità e su quello delle scuole. "Per le strade la disponibilità finanziaria è molto ridotta rispetto a quanto occorrerebbe per garantire totalmente manutenzioni e sicurezza.

Per il 2018 abbiamo avuto a disposizione complessivamente poco più di 2 milioni di euro e non possiamo accendere mutui. Nonostante questo siamo riusciti a man-



tenere le nostre strade in buono stato e ad intervenire nelle maggiori criticità. Sulle scuole - prosegue - la situazione è un po' migliore avendo potuto disporre di oltre 6 milioni di euro quest'anno che saranno altrettanti nel 2019". Il presidente sottolinea poi che "anche nelle materie non più di nostra competenza, i cittadini spesso si rivolgono a noi considerando l'ente un interlocutore primario, non sapendo che la mancata riforma ci ha tolto deleghe e compiti. Penso al settore ambientale, alle attività venatorie e alla gestione del territorio, materie sulle quali con il corpo di polizia, la Provincia assicurava controlli costanti che oggi sono di livello inferiore. Noi - conclude il presidente - condividiamo pienamente le giuste rivendicazioni dell'Upi nazionale e speriamo che vengano previste nel prossimo futuro, dal governo, le risorse per l'equilibrio della spesa corrente. In caso contrario diventerebbe difficile eseguire i consistenti interventi previsti soprattutto su viabilità ed edilizia scolastica, creando di nuovo un vuoto finanziario che si ripercuoterebbe su tutti i cittadini, le imprese e gli studenti".



NARDINI

ARREDAMENTI

BERLONI

TI REGALANO 4 Elettrodomestici

Top^{IN} quarzo + Finanziamenti AGEVOLATI Deutsche Bank Easy



24 ORE SU 24, 7 GIORNI SU 7, 365 GIORNI ALL'ANNO
serenità GARANTITA 10

Vieni ad assaggiare la nuova pizza del Pam Pam

PAM PAM

Anche da asporto

PIZZA & BIRRA

Via degli Ulivi, 11 - CICONIA (TR)
Tel. 0763 349450
pampampizzabirra@gmail.com

MONTEFIASCONE (VT) via Cassia Km 93,800
Tel. 0761 827011 www.nardiniarredamenti.it info@nardiniarredamenti.it

-30%-50%-60%
SALDI



Le Chalet



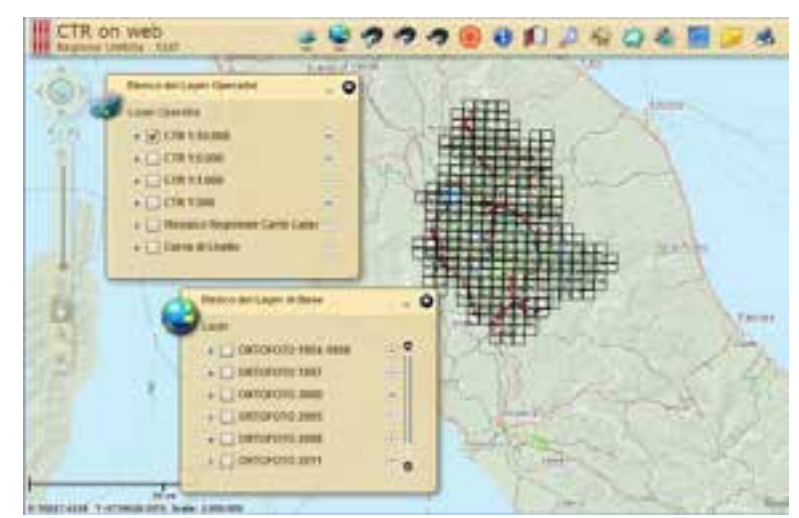
BASCHI
Via Amelia, 31/33
Tel/Fax 0744 957196
daniloelisa@tiscali.it

COMPENSORIO

Materiale fotografico Regione Umbria.

Tutto il materiale aerofotografico e cartografico di proprietà della Regione Umbria potrà essere consultato ed acquisito gratuitamente dalle Amministrazioni

zione associata); il repertorio di tutte le risorse informative del SIAT (ATLANTE - prodotti) con relativa descrizione e collegamento ai servizi di consultazione



pubbliche, comprese le Istituzioni Scolastiche e le Università. Lo ha stabilito la Giunta regionale, su proposta dell'assessore Antonio Bartolini, che nella sua ultima seduta ha stabilito le nuove regole di consultazione e cessione del materiale.
"La Regione Umbria - ha spiegato l'assessore Bartolini - nel 2017-2018 ha concluso i progetti di dematerializzazione dei fotogrammi aerei dell'aerofototeca regionale e di digitalizzazione e georeferenziazione della Cartografia Storica e Carta Tecnica vecchie edizioni e Vincolo idrogeologico e realizzato i nuovi servizi di consultazione online ed ha a disposizione un patrimonio originale ed unico di documentazione sul territorio conservato presso l'Aerofototeca regionale per circa 60.000 fotogrammi relativi a riprese aeree realizzate dalla Regione Umbria a partire dal 1940 ad oggi, con apposite campagne di volo ai fini della produzione di cartografia regionale.

e download ove disponibile ed il GEOPORTALE che implementa il Repertorio Nazionale de Dati territoriali per la ricerca e consultazione delle schede metadati, accesso ai servizi di interoperabilità e distribuzione. E' evidente - ha concluso Bartolini - che ormai la rete si sta sempre più affermando come mezzo attraverso il quale la Pubblica amministrazione offre i propri servizi in maniera veloce e capillare raggiungendo un sempre più vasto bacino di utenti e così abbiamo deciso di offrire alle amministrazioni pubbliche l'opportunità di visionare ed acquisire il materiale aerofotografico e cartografico di proprietà della Regione Umbria".
I prodotti cartografici ancora disponibili in stampa (Carte topografiche su base I.G.M., Carta geobotanica) saranno distribuibili, a titolo gratuito, previa autorizzazione del Dirigente regionale competente. L'autorizzazione al prestito e all'acquisto di fotogrammi aerei dei voli regionali in ragione del servizio online "Umbria dall'alto" non sarà soggetta ai compensi previsti dall'art.7 del Disciplinare regionale.

Di conseguenza - ha sottolineato l'assessore -, tra i geoservizi del portale UmbriaGeo (www.umbriageo.regione.umbria.it) sono stati implementati i servizi a disposizione e cioè il servizio WebGIS "Umbria dall'alto" che permette di conoscere l'elenco dei voli disponibili nell'archivio della fototeca regionale su base territoriale e scaricare gratuitamente i fotogrammi della Regione Umbria in formato digitale; il servizio WebGIS di consultazione e download del Vincolo idrogeologico R.D. 3267/23 (perimetrazione e documenta-

zione associata); il repertorio di tutte le risorse informative del SIAT (ATLANTE - prodotti) con relativa descrizione e collegamento ai servizi di consultazione



Creatività, Immaginazione, gioco e incontro, CRESCITA e BENESSERE.

LABORATORI ESPRESSIVI e LUDICO-CREATIVI:



Salve a tutti i lettori de Il Vicino, siamo Silvia e Valentina Pettinelli, sorelle e fautrici di un posto magico nell'orvietano: **L'Alveare Centro Crescita**. In questo numero vi presentiamo i nostri **LABORATORI ESPRESSIVI e LUDICO-CREATIVI!**

ESPERIENZE di CONDIVISIONE CREATIVA

"Un bambino creativo è un bambino felice" (B.Munari)
Con lo sguardo molto attento verso il mondo del BAMBINO, ogni mese ALVEARE CENTRO CRESCITA propone specifici **LABORATORI CREATIVI**, con l'obiettivo di creare **ESPERIENZE di CRESCITA e BENESSERE**.

Scopriamo insieme che cosa sono e la loro importanza:

"Lo scopo dei nostri laboratori è quello di fornire ai bambini uno spazio unico e privilegiato, dove imparare a sviluppare tutti gli aspetti della propria personalità, usando come unico mezzo il linguaggio dell'arte in tutte le sue forme ed il gioco. Si favoriscono così le più ricche esperienze socio-relazionali con gli altri bambini e la possibilità di consolidare le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive e sociali."



Nel laboratorio creativo si svolge un'attività, ma il suo scopo principale non è quello di apprendere una tecnica o di creare un "bel prodotto artistico". Lo scopo principale è quello di produrre integrazione, di sviluppare relazioni, di aiutare a crescere attraverso esperienze emotive dentro la cornice del laboratorio-Atelier, con il supporto dell'educatrice e dell'arteterapeuta che favoriranno attraverso attività specifiche, da un lato l'autonomia di ogni singolo bambino, dall'altro il lavoro di gruppo e l'espressione delle proprie abilità creative.

I LABORATORI si svolgono da ottobre a maggio il sabato pomeriggio, con orari distinti per fasce d'età comprensive di bambini da 1 a 10 anni, che partecipano da soli o con la presenza di un genitore. Ci piace lavorare a piccoli gruppi per garantire il raggiungimento degli obiettivi e rendere piacevole l'esperienza, è per questo che è obbligatorio prenotare.

"Per tutte le informazioni, gli aggiornamenti ed i calendari, seguitemi sulla nostra pagina Facebook, contattateci o ronzate da noi!!!"



facciamo le cose con cura

Centro Crescita
CICONIA Piazza del Fanello 25 - Orvieto (Tr)
Silvia 338 9015872 - Valentina 338 1150961

EDUCARE ALLA CREATIVITÀ

La fattura elettronica per i commercianti ed i ristoratori.

Come noto dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore l'obbligo di fattura elettronica fra privati e le prime categorie commerciali ad imbastirsi nel nuovo adempimento sono stati i ristoratori ed i commercianti al dettaglio. Per questi contribuenti l'articolo 22 del DPR 633/72 ha previsto la non obbligatorietà dell'emissione della fattura, se non è richiesta dal cliente non oltre il momento di effettuazione dell'operazione e quindi normalmente, in assenza di fattura, i corrispettivi sono certificati mediante il rilascio della ricevuta fiscale o dello scontrino.

La problematica nasce qualora il cliente, al momento di effettuazione dell'operazione, chieda l'emissione della fattura. In questo caso l'esercente potrà alternativamente procedere o con la fattura elettronica immediata o con quella differita. In questo ultimo caso, il contribuente può comportarsi come al solito ovvero emettere una ricevuta fiscale o uno scontrino fiscale da utilizzare come documenti idonei (documento equipollente al DDT), in tal caso, l'ammontare dei corrispettivi certificati da ricevuta/scontrino fiscale e oggetto di fatturazione differita va scor-

porato dal totale giornaliero dei corrispettivi. L'Agenzia delle Entrate ha specificato che qualora una fattura elettronica viene emessa a seguito di rilascio di scontrino o ricevuta è comunque necessario che nella stessa sia richiamato il documento originario (scontrino, ricevuta o DDT) i cui dati (tipo, numero e data) andranno inseriti nell'apposita sezione del tracciato XML denominato "Altri dati Gestionali". Infine, qualora il cliente sia un consumatore finale, l'esercente dovrà comunque mettere a disposizione della controparte, al

momento dell'emissione della fattura elettronica, sia una copia analogica cartacea sia quella elettronica della fattura, salvo che il cliente stesso non vi rinunci espressamente. In caso di discordanza dei dati contenuti fra fattura elettronica e copia cartacea della stessa, salvo prova contraria, sono validi quelli inseriti nella fattura digitale.

A cura di:
Rag. Andrea Rellini
Consulente fiscale e
del Lavoro.
Partner STUDIO RB



Accedere al "Forfettario": qualche cambiamento e qualche dubbio!

Con l'ultima legge di bilancio, si è ancora una volta messo mano al regime forfettario, riservato alle persone fisiche (imprese e lavoratori autonomi), rivedendo i requisiti di accesso e alle cause di esclusione.

Abbiamo, ora, sostanzialmente un unico requisito di accesso al regime in esame costituito dal limite dei ricavi/compensi, pari ad € 65.000 ragguagliati ad anno per tutti i contribuenti, da verificare con riferimento all'anno precedente.

Dal lato delle cause che comportano la fuoriuscita (o esclusione), invece, la questione si complica, generandosi una serie di dubbi, per lo scioglimento dei quali ci si auspica un tempestivo parere dell'Agenzia delle Entrate.

Il regime in esame, infatti, non può essere adottato dai soggetti

che:

- Esercitano l'attività prevalentemente nei confronti di datori con i quali sono in corso rapporti di lavoro o erano intercorsi rapporti nei 2 anni precedenti, ovvero nei confronti di soggetti direttamente/indirettamente riconducibili ai predetti datori di lavoro.
- Contemporaneamente all'esercizio dell'attività, partecipano a società di persone / associazioni professionali / imprese familiari ovvero controllano direttamente o indirettamente srl o associazioni in partecipazione, le quali esercitano attività economiche direttamente o indirettamente riconducibili a quelle svolte dall'imprenditore / lavoratore autonomo;

Proprio in merito alla partecipazione in srl si sono generati dei dubbi. Nella versione definitiva della Legge di bilancio, si ha una partecipazione ostativa all'applicazione del regime solo al congiunto ricorrere di entrambi i requisiti previsti: controllo (diretto o indiretto); che le società controllate eserciti attività economica direttamente o indirettamente riconducibile a quella del socio titolare di partita Iva che intende applicare il regime forfettario. Ma in che caso si ha controllo (anche indiretto)? Sicuramente quando si ha la maggioranza dei voti esprimibili in assemblea, ma anche quando si ha il controllo di fatto tramite altri soggetti (es. tramite una holding). E nel caso di controllo posseduto da un soggetto legato al contri-

bute (es. il figlio che detiene il 20%, ma ha un controllo indiretto grazie al padre che possiede un altro 40%)?

In merito al requisito dell'attività, invece, non è ben chiaro cosa si debba intendere con il termine "riconducibile". La riconducibilità deve essere intesa in senso unidirezionale ovvero bidirezionale? Quali sono le modalità con le quali si dovrebbe spiegare la riconducibilità? Occorre certamente valutare nel concreto le attività svolte dal socio e dalla società, ma chiarimenti da parte dell'Agenzia sono senz'altro necessari.

A cura di:
Dott. Bartolini Marco
Dottore Commercialista;
Revisore dei Conti;
Curatore e Consulente presso,
i Tribunali di Terni e di Viterbo.
Partner STUDIO RB



Esterometro: il nuovo adempimento che decorrerà dal 1° gennaio 2019.

Con l'introduzione della fatturazione elettronica scompare lo "spesometro". Il termine per inviare l'ultima comunicazione delle operazioni attive e passive del secondo semestre 2018 è il 28 febbraio 2019. Rimangono confermate nel 2019, con regole invariate, le comunicazioni Intrastat per le operazioni con soggetti comunitari. A partire dal 1° gennaio 2019 è introdotta una nuova comunicazione delle fatture relative ad operazioni di

cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato e considerati residenti in altro Paese UE o all'estero, il cosiddetto "ESTEROMETRO". Sono escluse dall'obbligo di comunicazione le operazioni per le quali è stata emessa una bolletta doganale e quelle per le quali siano state emesse o ricevute fatture elettroniche. La trasmissione telematica è effettuata entro l'ultimo gior-

no del mese successivo a quello della data del documento emesso ovvero a quello della data di ricezione del documento comprovante l'operazione. Per data di ricezione si intende la data di registrazione dell'operazione ai fini della liquidazione dell'IVA. La prima comunicazione mensile delle operazioni di gennaio dovrà essere inviata entro il 28 febbraio 2019 e dovrà contenere le seguenti informazioni: i dati identificativi del cedente/

prestatore, i dati identificativi del cessionario/committente, la data del documento comprovante l'operazione, la data di registrazione, il numero del documento, la base imponibile, l'aliquota IVA applicata e l'imposta, ovvero la tipologia dell'operazione.

A cura di:
dott.ssa Emanuela Mechelli
Esperta Contabile
Partner STUDIO RB



Turismo in Umbria.

"È un 2018 da record quello che l'Umbria ha vissuto in termini di flussi turistici e il positivo andamento delle presenze dei turisti durante queste festività in Umbria conferma come la nostra regione sia tornata ad essere considerata e apprezzata come meta ideale e si sia chiusa la fase negativa seguita agli eventi sismici del 2016".

È quanto sottolineano la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini e il vicepresidente e assessore al Turismo, Fabio Paparelli.

"In questi giorni - rilevano - stiamo assistendo, quasi in tutto il territorio regionale, a un considerevole afflusso di turisti attratti dalle nostre città d'arte, dai tanti eventi, da una terra che offre una 'emozione unica', come ricorda la campagna che la Regione ha promosso a livello nazionale per valorizzare la nostra offerta turistica nelle festività natalizie. Ancora sono disponibili solo dati parziali, ma questi ci consentono già di prevedere pressoché ovunque un pieno recupero per il settore turistico, con un ritorno, se non il superamento, agli eccellenti risultati dei flussi turistici pre-sisma.

Quello che emerge, dagli operatori sia pubblici che privati, infatti, è che nelle festività in corso abbiamo superato i flussi del 2015, quando si parlò di boom in Umbria di presenza turistiche".

A svolgere un ruolo determinante per la ripresa del turismo "è stato il lavoro di squadra che abbiamo fatto per riposizionare l'immagine



dell'Umbria sui mercati nazionali e internazionali, con la programmazione di campagne, strutturali, mirate ad attrarre l'attenzione di diversi target di riferimento e diffuse con molteplici strumenti, attività ed anche eventi speciali". "Un lavoro costante e impegnativo portato avanti tutto l'anno - proseguono Marini e Paparelli - attraverso numerose azioni di promozione, possibili con un investimento che solo per il 2018 è stato complessivamente di circa 2 milioni e 400mila euro, cui si aggiungono i 180 mila euro destinati ai Comuni umbri per il rafforzamento dell'offerta turistica locale durante queste festività, che hanno arricchito la gamma degli eventi per i turisti.

Il 'brand' Umbria e l'invito a scoprirla è apparso su diversi mezzi come 13 grandi stazioni, gli spazi della metropolitana di Roma e Milano, spot nelle sale cinematografiche, in programmi Tv su reti nazionali, in spot radiofonici e sui maggiori quotidiani. L'Umbria è stata protagonista anche della comunicazione web, attraverso partnership con Google, Spotify ed su mezzi di trasporto, (autobus, tram, metro etc.) delle principali città italiane. Sono stati organizzati

infine eventi speciali di promozione, a Roma e Milano, con un focus specifico sull'arte e la musica in Umbria.

Un'azione di promozione e valorizzazione che, stando a quanto si registra nella gran parte delle città umbre, in questi giorni, ha prodotto i risultati attesi".

"Il nostro obiettivo - dicono la presidente Marini e il vicepresidente con delega al turismo Paparelli - resta quello di riprendere il boom interrotto il 24 agosto del 2016 e rilanciare il turismo, in particolare nell'area del 'cratere', che ha visto una riduzione consistente dei posti letto.

Nel 2019, attraverso i fondi europei, abbiamo già previsto di potenziare l'offerta turistica di quei Comuni che vedono in parte ancora oggi un turismo 'mordi e fuggi'".

La presidente Marini e il vicepresidente Paparelli ringraziano "gli operatori del settore e le istituzioni locali per l'ottimo lavoro svolto e per essere stati parte attiva un successo che ha permesso all'Umbria di essere una delle regioni più visitate d'Italia durante le feste grazie ad un'offerta turistica senza eguali tra arte, enogastronomia, musica e spiritualità".

Allerona, 50mila euro per adeguamento palestra scuole elementari e medie

La giunta comunale ha approvato il progetto di adeguamento degli impianti sportivi annessi alla scuola elementare e media di Allerona scalo. L'intervento varato dall'amministrazione prevede un investimento di 50mila euro per

migliorare e ammodernare la palestra e gli spogliatoi, al fine di armonizzare le strutture alle norme di sicurezza e per consentire agli alunni una più adeguata fruizione degli spazi. Il costo, rende noto il sindaco, Sauro Basili, è stato in gran

parte finanziato dalla Regione che attraverso l'emanazione di un bando ha messo a disposizione del Comune 40mila euro. Il restante importo fino alla copertura totale dell'investimento è invece a carico del bilancio comunale.

LA GIORNATA DI OGGI

di Mirko Belliscioni

Un inizio d'anno che sa di antico in qualche modo, quasi di millenario. Un mondo che ci ha inventato e digerito, preso per mano e messo sul futuro. La nostra velocità non dura, non proviene, non assimila la diversità della verità. Un tempo distrutto al culmine del nuovo millennio. La volontà in un gesto di magia umana.

ADRIANA

"Versi della terza stagione"
di Tonino Cristiano

Vieni a letto, Adri, non lasciarmi solo, ho freddo. Vieni e reclinati il viso leggermente a destra come quel giorno, quarantaquattro anni fa da Montanucci, al bar. E lì mi prendesti. Eri vuota di affetti e io pieno da darne. Vieni a letto, Adri, e ripetimi quella frase, quella di allora: "È troppo bello, non vorrei che finisse...". Non è finito.

DI PASOLINI

di Fausto Cerulli

Quel bar all'ombra del Palazzo dove invano mi cercava una donna alta e bionda, forse svedese, ed io non mi curavo di lei, intento a rimirare altre vere bellezze, belle anche di cortesia, e Qualcuno NON mi aveva pagato un ginseng, e di questo ridevamo io e le donne cortesi, mentre un uomo, forse geloso, aveva un sorriso forzato, poi, avendo compreso trattarsi di un gioco, ad esso voleva adeguarsi, mentre una musica, per altri assordante, era a noi compagna lieve nel gioco, mentre un bimbo a me molto caro, aveva a suo trastullo un pozzo per lui innocuo, e sorrideva tra se e se di un sorriso, diverso e forse eguale al nostro, che dava luce all'ombra del Palazzo, complice di amori talora furtivi.

MAXI GIULI

CALZATURE & ACCESSORI

svuota

TUTTO

dal 19 Gennaio

per i nostri

20 anni di attività

tutto a prezzi irripetibili

ORVIETO - CICONIA - Via delle Acacie 24

NONSOLOPESCA: PIU' PLASTICA CHE ACQUA?

Bisogna frequentare gli ambienti acquatici per prendere coscienza di quello che è un problema molto serio e del quale non si parla molto, forse perché è sopravanzato dai media che denunciano le forme di inquinamento più visibili ed eclatanti, soprattutto quello dell'aria, che ci impone, al superamento di certe soglie, di dover rinunciare alla "tanto cara" automobile. Parliamo delle immani quantità di materie plastiche che riversiamo quotidianamente e più o meno consapevolmente, nell'ambiente.

Stiamo, sì, cercando diligentemente di fare la raccolta differenziata ma non la mettono in atto che piccole frazioni della popolazione mondiale: chi è affannato dalle guerre, dalla fame e dai mille altri problemi che l'umanità incontra, o che sia dominato dall'indolenza, o che si tratti di un'organizzazione criminale, non si pone sicuramente la domanda di che fine farà la plastica monouso, cioè la bottiglia, lo spazzolino, il tappo, il mozzicone di sigaretta, il cotton fioc, la carta di caramella, gli assorbenti igienici, le buste di plastica, le posate, i piatti, le cannucce, i bastoncini dei palloncini, i contenitori del cibo, specie quelli dei Fast Food ecc. che, anche se non gettati direttamente nelle acque, ma che vengano buttati via con negligenza o in modo fraudolento, prima o poi nelle acque ci vanno a finire per eleggere mari ed oceani a dimora definitiva.

Un dato che pochi conoscono: un mozzicone di sigaretta può inquinare dai 500 ai 1000 litri di acqua e, gettato in terra, impiega fino a 12 anni per distruggersi.

Da TG 2000: Nell'Oceano Pacifico tra la California e le Hawaii galleggia un' isola di plastica (Plastic vortex) di 1,6 milioni di km quadrati, tre volte l'esten-

sione della Francia, una massa di 1,8 trilioni di oggetti pesanti complessivamente 80.000 tonnellate.

E' la grande chiazza di plastica del Pacifico come è stata chiamata dalla fondazione olandese The Ocen Cleanup che ha fatto una stima delle sue dimensioni e della sua composizione impiegando 30 navi e 2 aerei. Quest'isola è dalle 4 alle 16 volte più grande delle stime fatte in precedenza ed è formata per il 46% da reti da pesca; il resto dell'isola è formato da plastiche rigide come polietilene e polipropilene.

I ricercatori hanno trovato in acqua oggetti intatti risalenti persino agli anni 70. L' 84% del materiale controllato contiene sostanze tossiche.

Negli anni 70 la densità era di 200 g di plastica al metro cubo di acqua, oggi invece supera il chilogrammo. Gravissime le conseguenze per l'ambiente, gli animali e l'uomo: i pezzi più grandi di plastica infatti come le reti e i sacchetti imprigionano, soffocano e addirittura uccidono gli animali marini. I pezzi più piccoli invece vengono ingoiati dai pesci ed entrano nella catena alimentare finendo sulle tavole degli esseri umani.

Anche da noi è emergenza rifiuti: forse non saremo allo stesso livello del Plastic Vortex, ma quello della plastica è un grosso problema ambientale anche nei nostri mari e nei nostri laghi, basta farsi un giro in quel di Corbara quando il Tevere è in piena....

QUALCHE TENTATIVO DI PORRE RIMEDIO AL PROBLEMA

- Il Parlamento Europeo ha approvato la messa al bando delle plastiche monouso che costituiscono il 70% dei rifiuti



marini. La nuova normativa dovrebbe partire dal 2021. La gran quantità di rifiuti dovrebbe essere ridotta del 50% entro il 2025 e dell'80% entro il 2030.

- I Comuni dell'isola di Ischia hanno deciso di allearsi e per la prima volta hanno deciso di lavorare insieme per liberare i fondali da ogni genere di immondizie con la collaborazione dei pescatori del luogo e dell'area Marina protetta "Regno di Nettuno". In una settimana sono stati portati a galla quasi 10 quintali di rifiuti. Sono stati trovati tubi, pezzi di plastica, reti, nasse, bottiglie ecc. **Ci sono degli oggetti in particolare, come dichiara la Coordinatrice dell'operazione, che una volta gettati in mare restano lì in eterno, basta considerare il vetro ed alcuni tipi di plastica che si frammentano in frazioni sempre più piccole a formare le microplastiche che poi vengono assorbite dagli organismi marini e, come detto, alla fine, nutrendoci di pesci e crostacei, le ingeriamo. Ma soprattutto, quello che è più grave, restano molto più lungo di noi e quindi rimangono in eredità per le generazioni future.**

- **Boyan Slat**, un giovane olandese, qualche anno fa si trovava in Grecia, d'estate, e immergendosi si rese conto che in acqua c'erano più buste di plastica che pesci. Colpito, incominciò a pensare ad un modo per ridurre il problema: in poco tempo fondò nel 2013 una organizzazione no-profit, la già citata "The Ocean Clea-



nup" che nel giro di qualche anno ha raccolto nel mondo 32 milioni di dollari che sta impiegando per realizzare il suo progetto: ripulire i mari con grandi tubi curvi e galleggianti lunghi 600 metri, ai quali è agganciato uno schermo di poliestere profondo 3 metri, non pericoloso per gli animali e che, lasciati al largo da una nave e controllati via GPS, dovrebbero creare un accumulo di plastica che verrebbe recuperata una volta al mese per essere poi riciclata. L'obiettivo, molto ambizioso, è quello di recuperare entro il 2040 il 90% della plastica galleggiante.

Ci riuscirà? Noi lo speriamo e ce lo auguriamo ma mettiamoci in testa che per ripulire in gran parte il mare, da **OGGI** dovremmo smettere di sommergerlo con un mare di plastica.

Renato Rosciarelli



Lezioni
Tantissimi articoli per: Trota Lago, Pesca al Colpo, Carp-fishing, Spinning, Ledgering, Surfcasting...

COLMIC FOX SHIMANO STONFO ZEBCO

Chiamaci per conoscere in tempo reale i nostri fantastici prezzi!

Centro Commerciale Ciconia
Via degli Eucalipi, 27/A - Orvieto (TR)
Tel. e Fax 0763.302317



Campionati Nazionali OPES/UIKT di Kung Fu e Sanda.

Si sono svolti in data 8 e 9 dicembre ad Anagni (Roma) i Campionati Nazionali OPES/UIKT di Kung Fu e Sanda; grande e rilevante appuntamento per tutti gli atleti del Paese. L'a.s.d. NEIWAIGONG di Terni, ormai una delle associazioni di riferimento per quanto riguarda il Sanda e il Kung Fu in centro Italia, ha schierato un'ottima squa-

esitato nel distinguersi nelle loro categorie. L'atleta Marco Buti (-65kg) arriva terzo nella sua categoria, dopo un plauso pubblico speciale del pool arbitrale per la sportività dimostrata e l'eccellente interpretazione del regolamento, l'atleta Francesco Cardinali (-75kg), al suo terzo combattimento all'attivo, viene purtroppo fermato da



dra di 5 combattenti, tutti pronti a dare battaglia all'insegna delle Arti Marziali, della sportività e del divertimento.

L'evento, svoltosi nella più totale serenità e nel rispetto propri di queste discipline, ha visto la partecipazione di oltre 400 atleti da quasi tutte le regioni d'Italia, e i combattenti ternani non hanno



un infortunio occorsogli durante il primo match.

Giulia Bechi Gabrielli (-60kg), già detentrica di vari titoli regionali e nazionali in altre Federazioni, dopo un'ottima prestazione viene fermata in semifinale, ottenendo un meritissimo secondo posto.

Infine, nella categoria -85kg l'a.s.d. NEIWAIGONG non si è risparmiata, e gli atleti Nico Iovine e Steve Labang Yefoue si sono ritrovati in finale a competere l'uno contro l'altro, sportivamente e da compagni di squadra.

In seno alla competizione si è svolta anche la prima competizione in centro Italia di Stick Fighting (combattimento armato) della GSBA (Global Stick and Blade Alliance, con sede negli Stati Uniti); l'a.s.d. NEIWAIGONG ha schierato l'atleta Alessandro Germano, il quale si è distinto arrivando terzo in categoria al suo primo combattimento in assoluto, meritando anche l'interesse da parte del comitato organizzatore.

È stata una giornata di soddisfazioni per l'associazione ternana; il Direttore Tecnico Matteo Pacifici si dichiara entusiasta e sottolinea il grande lavoro che stanno tutti svolgendo in palestra. Gli allenamenti per gli agonisti sono subito ricominciati in visione del Trofeo "Città di Roma" del Centro Sportivo Italiano del 19 e 20 gennaio 2019.

La Zambelli Orvieto mette da parte il campionato, Anna Venturini guarda alla Coppa Italia.



La Befana non è stata clemente con la Zambelli Orvieto che nella prima gara del 2019 disputata nella celebre ricorrenza festiva ha accusato la terza sconfitta della stagione perdendo davanti ai propri tifosi. Caserta ha battuto le tigri gialloverdi scavalcandole nella classifica di serie A2 femminile che ora vede loro al terzo posto parimerito con Soverato, prossima rivale per un match che sa molto di spareggio.

Più che altro sono i punti in palio per la seconda fase ad interessare il collettivo rupestre, e a questo proposito le prossime due sfide, le ultime della prima fase, ne metteranno in palio sei che possono avere un peso specifico determinante.

Tra le atlete che sono costantemente chiamate in causa per fornire il proprio contributo c'è Anna Venturini che analizza il confronto di domenica scorsa: «Della partita con Caserta posso dire che le avversarie hanno disputato una buona gara, dopo il primo set che avevamo vinto facilmente hanno cominciato a difendere di più e a contrattaccare meglio. Per quanto riguarda noi devo dire che a mio parere non abbiamo fatto una partita malvagia, magari a volte abbiamo peccato in lucidità dopo il primo tocco di difesa.

Ovviamente dispiace per il ri-

sultato che ci toglie dei punti importanti per la seconda fase del campionato ma è maturato contro una rivale di alto livello».

Non è in discussione infatti l'ingresso alla poule promozione che spetta alle prime cinque squadre della graduatoria al termine della stagione regolare, ma solo i punti raccolti negli scontri diretti tra quelle che vi avranno accesso saranno mantenuti.

Al momento, ma giusto per la curiosità, le rupestri entrerebbero come settima della classifica con nove punti all'attivo, scontando un ritardo di cinque lunghezze dalla vetta detenuta da Mondovì e Perugia, attuali capolista dei rispettivi gironi.

Prima di concentrarsi sulle ultime due gare del girone c'è però da spostare l'attenzione su di un'altra competizione a cui tutti tengono molto, domenica prossima si giocherà per il quarto di finale della coppa Italia in una gara unica.

«Ora la testa va alla coppa Italia contro San Giovanni in Marignano, squadra che da domani inizieremo a studiare guardando i video. Siamo consapevoli che sarà una partita tosta e che bisognerà mantenere alta attenzione e lucidità. Che dire, siamo super cariche per questa nuova sfida».

SOLO COSE BUONE DALLA NATURA



Canale di Orvieto
Località Botto, 23
Tel. 0763 29010

